I.P.S. "A.Olivetti"

Via Pio La Torre, 1 - Riposto

ESAMI DI STATO

a. s. 2017/18

DOCUMENTO

del Consiglio di classe

Indirizzo: Operatore Socio-Sanitario

CLASSE

V° A

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ITN - ITG - IPS ITC Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" | Istituto Tecn. Geometri "N.Colajanni" | Istituto Prof.le per i Sewizi "A, Olivetti" | Istituto Tecnico Commerciale "E. Pantano"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 - 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878

Cod. MP' CTIS01300G — mail:ctis01300g@istruzione.it – pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.gov.it

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari "A. Olivetti"

ESAMI Dl STATO A.S. 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE V Sez. A

DOCENTI	MATERIA
Prof.ssa Torrisi Rosa	IRC
Prof.ssa PriviteraVincenza A.	Italiano
Prof.ssa PriviteraVincenza A.	Storia
Prof.ssa Caniglia Cristina	Inglese
Prof.ssa Caruso Barbara	Francese
Prof.ssa Bonanno Vincenza A.	Psicologia
Prof. Granata Giuseppe	Tecnica amministrativa
Prof.Samperi Mariano	Matematica
Prof.Rotili Pino	Scienze Motorie
Prof.Russo Salvatore	Igiene
Prof.Rapisarda Salvatore	Diritto

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
E DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Riposto, posta a metà strada tra Catania e Taormina con un'economia prevalentemente commerciale, forma un importante polo urbano con la vicina Giarre. I due centri, Giarre e Riposto, contano oltre 45.000 abitanti e si estendono dal mare fino ai piedi del vulcano.

La sua posizione centrale tra i poli turistici di Acireale e Taormina, ne fanno un centro ideale per accogliere un Istituto Professionale per i Servizi Operatori Socio-sanitario.

L'Istituto Olivetti ha lo scopo di preparare personale qualificato e specializzato, offrendo un duplice vantaggio: il conseguimento di una buona base culturale e la garanzia di una qualificazione professionale che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro .

Gli studenti dell'istituto costituiscono un tessuto umano eterogeneo sia per i diversi Comuni di provenienza che per le motivazioni, gli interessi, il bagaglio e il retroterra culturale.

Essi, superato il triennio, al termine del quale gli verrà rilasciato relativo diploma per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché a tutti gli indirizzi universitari.

PROFILO DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Tale figura «possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. E' in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse».

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 elementi, di cui 15 femmine e2 maschi.

La maggior parte degli alunni sono residenti in paesi limitrofi e quindi sottoposti ai disagi del pendolarismo per raggiungere Riposto, sede della scuola.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è vario, legato al mondo del lavoro artigianale e impiegatizio.

La carriera scolastica degli alunni è da considerarsi regolare per la maggior parte della classe.

La frequenza e la partecipazione, per alcuni non sempre assidue, hanno prodotto interruzioni dell'attività didattica, richiedendo delle rimodulazioni nella progettazione del curricolo.

Il rapporto scuola-famiglia è stato discreto.

Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe sono state buone, come pure i rapporti con gli insegnanti.

Alcuni elementi della classe hanno dimostrato sufficiente disponibilità al dialogo educativo in alcune discipline, delle quali, hanno affrontato contenuti e concetti con un metodo di studio poco autonomo; altri, invece, hanno dimostrato un impegno buono, pur dovendo superare oggettive difficoltà di apprendimento derivanti dalle lacune pregresse. Complessivamente la preparazione della classe risulta sufficiente, ottima per un gruppo ristretto di studenti .

L'attività di alternanza Scuola-Lavoro è stata portata a termine con interesse, assiduità e impegno da tutti gli alunni i quali hanno acquisito nel complesso ottime conoscenze e competenze nel loro settore lavorativo. I giudizi riportati dai singoli alunni, e registrati nelle singole schede che gli esperti hanno rilasciato saranno allegati al presente verbale.

DISCIPLINE PREVISTE ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI

DOCENTE	DISCIPLINA	ore			scritto	orale	pratico
		III	IV	V			
PRIVITERA ADRIANA	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	x	x	
CANIGLIA CRISTINA	Lingua inglese	3	3	3	x	x	
PRIVITERA ADRIANA	Storia	2	2	2	x	x	
SAMPERI MARIANO	Matematica	3	3	3	x	x	
RAPISARDA SALVATORE	Diritto ed economia	3	3	3	x	x	
CARUSO BARBARA	Lingua francese	3	3	3	x	x	
ROTILI PINO	Scienze motorie e sportive	2	2	2		x	x
TORRISI ROSA	Religione Cattolica	1	1	1		x	
VULLO CARMELA	Metodologie operative	3					x
RUSSO SALVATORE	Igiene e cultura medico-sanitaria	4	4	4	x	x	
BONANNO VINCENZA	Psicologia generale e applicata	4	5	5	x	x	
GRANATA GIUSEPPE	Tecnica amministrativa ed economia sociale		2	2	x	x	

CLASSE V° A - Operatore Socio-Sanitario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		MATERIA
1. Prof.ssaTorrisi	Rosa	Religione
2. Prof.ssaPrivitera	Adriana Vincenza	Italiano e Storia
3. Prof.ssaBonanno	Vincenza	Psicologia
4. Prof. Granata	Giuseppe	Tec. Amministr.va
5. Prof. Samperi	Mariano Rosario	Matematica
6. Prof.ssaCaniglia	Cristina	Inglese
7. Prof.ssa Caruso	Barbara	Francese
8. Prof. Rotili	Pino	ScienzeMotorie
9. Prof. Russo	Salvatore	Igiene/Cultura M.S.
10. Prof. Rapisarda	Salvatore	Diritto

- Coordinatore: Prof.ssaPrivitera Adriana

- Dirigente scolastico: Dott.ssa Maria Catena Trovato

Composizione della Commissione interna

Prof.ssa	PriviteraAdriana Vincenza	Italianoe Storia
Prof.	Rotili Pino	Scienze Motorie
Prof.	Caruso Barbara	Francese

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	NOTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3°	4°	5°
Torrisi Rosa	Docente tempo indeterminato	Religione	X	X	X
Privitera V. Adriana	Docente a tempo indeterminato	Italiano e Storia	X	X	X
BonannoVincenza	Docente a tempo indeterminato	Psicologia			X
Granata Giuseppe	Docente a tempo indeterminato	Tec.Amministrativa			X
Samperi Mariano R.	Docente a tempo indeterminato	Matematica	X	X	X
Caniglia Cristina	Docente a tempo indetrminato	Inglese			X
Caruso Barbara	Docente a tempo indeterminato	Francese	X	X	X
Rotili Giuseppe	Docente a tempo indeterminato	ScienzeMotorie	X	X	X
Russo Salvatore	Docente a tempo indeterminato	Igiene e cultura M.S.			X
Rapisarda Salvatore	Docente a tempo indeterminato	Diritto e legislazione sociosanitaria	X	X	X

ELENCO DEGLI ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V° A

Operatore Socio-Sanitario

A. S. 2017-18

Cognome e nome	Provenienza
BATTIATO LUANA ANTONINA	Stesso Istituto
BRISCHETTO VERONICA	Stesso Istituto
COCO ALESSIA	Stesso Istituto
DI MAURO FRANCESCA	Stesso Istituto
FICHERA AGATA	Stesso Istituto
GRANCAGNOLO CHIARA LUCIA	Stesso Istituto
GRASSO ALFREDO	Stesso Istituto
PANCALDO MARTINA	Stesso Istituto
PAPPALARDO VIRGINIA	Stesso Istituto
PRIOLO ADELAIDE	Stesso Istituto
RAO MARIA AGATA	Stesso Istituto
SANTANOCETO SONIA	Stesso Istituto
SAVOCA ADELE RITA	Stesso Istituto
SCANDURRA SEBASTIANO	Stesso Istituto
SCIONTI SARAH	Stesso Istituto
TOSKA LORENA	Stesso Istituto
TROINA BEATRICE MARIA	Stesso Istituto

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV A

OPERATORE SOCIO-SANITARIO

a.s 2016-17

Studenti promossi con media >6/10	Studenti promossi con media >7/10	Studenti promossi con media >8/10	Studenti promossi con media >9/10	Studenti con deb. formativo
9	**4**	**4**	/	/

CREDITO A.S. 2015/16 - 2016/17 - 2017/18

Cognome e nome	CREDITO A.S. 2015/16	CREDITO A.S. 2016/17	CREDITO A.S. 2017/18
BATTIATO LUANA ANTONINA	5	4	Vedi allegato scrutinio finale
BRISCHETTO VERONICA	6	6	
COCO ALESSIA	8	7	
DI MAURO FRANCESCA	5	5	
FICHERA AGATA	5	/	
GRANCAGNOLO CHIARA LUCIA	6	6	
GRASSO ALFREDO	4	/	
PANCALDO MARTINA	4	/	
PAPPALARDO VIRGINIA	7	7	
PRIOLO ADELAIDE	7	7	
RAO MARIA AGATA	6	5	
SANTANOCETO SONIA	4	5	
SAVOCA ADELE RITA	6	6	
SCANDURRA SEBASTIANO	5	5	
SCIONTI SARAH	4	5	
TOSKA LORENA	4	5	
TROINA BEATRICE MARIA	/	/	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEI CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe delibera di ritenere sufficienti, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, sempre nel rispetto del valore della fascia di riferimento, anche uno solo degli elementi elencati.

Per il credito scolastico: assiduità alla frequenza, impegno ed interesse, partecipazioneal dialogo educativo, impegno in attività complementari ed integrative. L'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini va deliberata, motivata e verbalizzata sia per i canditati interni che per quelli esterni.

Nell'attribuzione del credito saranno considerati, oltre alla media dei voti, i seguenti parametri:

- Assiduità alla frequenza
- Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione ad attività complementari e integrative nonché alle attività di alternanza scuola-lavoro
- Eventuali crediti formativi.

Le esperienze che possono dar luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono quelle previste dall'art. 12 del DPR 23 luglio 1988, n° 323 , dell'art. 1 del DM 12 novembre 1998, n° 452. Esse devono essere :

- Coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici
- Acquisite " al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civili legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport " (DDMM 452/98 e 34/99)
- Debitamente attestate e sinteticamente descritte " dagli enti , associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzati l'esperienza (DDMM 452/98 e 34/99)

PROGETTI P.O.F. ED ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI 2017/18

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA	DATA	NOTE
VIAGGI D'ISTRUZIONE	**Viaggio a lungo raggio**	**Budapest**	**I settimana**	**Aprile**	
	Conferenza "Nazario Sauro e la Grande Guerra sul mare"	**istituto**	**Orario scolastico**	**Febbraio**	
	Educazione alla cittadinanza attiva "In viaggio con Rita Atria e Stefania Noce"	**istituto**	**Orario scolastico**	**Marzo**	
	Cittadinanza: "Uccisi dal Silenzio"	**istituto**	**Orario scolastico**	**Aprile**	
	Libriamoci	**Istituto**	**Orario scolastico**	**Dicembre**	
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	**Stage formativo**	**Azienda ASP Acireale**	**3 settimane**	**marzo**	
	Assoform Rimini	**Azienda**	**settimanale**	**febbraio**	
	The Fashion Event	**Istituto**	**Orario scolastico e pomeridiano**	**Dicembre**	
	Mascherine in TV 3	**istituto**	**1 giornata**	**Marzo**	
ORIENTAMENTO	**Incontro Informativo professionale corsi OSS**	**Istituto**	**pomeridiano**	**Febbraio**	
	Salone dello studente: "Campus orienta"	**Catania/ Palermo**	**Orario scolastico**	**Novembre/Gennaio**	

	Università Kore Open Day	**Enna**	**Intera giornata**	**Aprile**	
ATTIVITA' TEATRALE	**Conferenza Giorno della Memoria Manifestazione teatrale " La regola"**	**istituto**	**Orario scolastico**	**Gennaio**	
	Progetto Cittadinanza: film Emergency "La Guerra è il mio nemico"	**Teatro Garibaldi Giarre**	**Orario scolastico**	**Marzo**	
	Rappresentazione teatrale " Saint-german-des- pres"	**Teatro Garibaldi Giarre**	**Orario scolastico**	**Aprile**	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	**Incontro con AVIS per donazione**	**istituto**	**Orario scolastico**	**Novembre**	
	Conferenza sull'Alzheimer	**istituto**	**Orario scolastico**	**Novembre**	
ALTRE ATTIVITA'	**Concerto di Natale**	**istituto**	**pomeridiano**	**dicembre**	
	Certificazione Cambrige	**istituto**	**Intero anno scolastico**		
	Certificazione Erasmus	**istituto**	**1 settimana**	**Febbraio**	
	Primo Expo	**Istituto**	**1 giornata**		

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi didattici:

- potenziamento delle capacità di ascolto; • consolidamento della comprensione dei linguaggi specifici; • consolidamento dell 'uso dei linguaggi specifici; • potenziamento delle capacità di analisi e sintesi; • potenziamento delle capacità di osservazione e descrizione; • consolidamento delle capacità critiche; • potenziamento delle capacità di percepire le relazioni spazio-temporali; • abituare alla ricerca di modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati; • potenziamento delle capacità di collegamento interdisciplinare.

Obiettivi educativi: • conoscenza di sé; • rispetto degli altri; • sviluppo della capacità di collaborazione; • acquisizione di un metodo di lavoro proficuo; • acquisizione di una abitudine alla riflessione; • cura dei rapporti interpersonali; • sviluppo della propria creatività; • ricerca e affermazione dei valori fondamentali per la dignità umana; • capacità di orientamento personale e professionale; • capacità di pianificare e progettare.

Gli obiettivi sopra elencati sono stati concordati e prefissati dal Consiglio di classe, nel mese di settembre. Attività e verifiche, durante l'anno scolastico, hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento, o meno, degli obiettivi relativi ad ogni disciplina e di quelli generali, comuni a tutti i docenti. Eventuali difficoltà o parziale conseguimento di abilità sono stati discussi nelle riunioni mensili e gli alunni carenti sono stati segnalati per il recupero in orario curriculare
Gli obiettivi sono sati sufficientemente raggiunti.

ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

- Laboratorio multimediale
- Libri di testo
- Altritesti
- Carte geografiche, tematiche, storiche
- Tabelle
- Siti internet
- Film, documentari, foto
- Giornali, riviste
- LIM

METODOLOGIE

- Flipped classroom
- Presentazionedei nuclei tematici
- Brain-storming: ricostruzione delle conoscenze pregresse per mezzo di discussione guidata • Lezione frontale
- Lettura di documenti, brani, opere
- Visione di film, documentari, immagini, foto
- Rappresentazioni grafiche di fatti, fenomeni, problemi
- Verifiche in itinere
- Valutazionesommativa

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

CONOSCENZE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	COMPETENZE ESPOSIZIONE	OPERATIVITA'	VOTI IN DECIMI
ASSENTI	ASSENTE	Incapace di comunicare i contenuti richiesti. Grave povertà di lessico	No è in grado di effetuare analisi e sintesi. Mancanza di giudizio anche se stimolato	2 /3 totale insufficenza
Contraddistinte da lacune talmete diffuse da presentare scarsissime elementi valutabili	Molto faticosa e/o limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Molto confusa	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari. Incapace di effetture analisi, sintasi. Mancanza di autonomia di giudizio	4 grave insufficenza
Incomplete, frammentarie e	Insucura e parziale la comprensione. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamnete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise. Se sollecitato è in grado di effettuare variazioni non	5

superficili	commette errori	stentata	approfondite	insufficente
Complete ma non approfondite	Corretta nel complesso la comprensione. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Accettabile sul piano lessicale e sintattico. Cominica contenuti anche se in modo superficiale	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. S asintetizzare ma deve essere guidato . E' in grado di effettuare valutazioni	6 sufficiente
Complete	Corretta la comprensione. Sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Corretta , ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Sa effetuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 discreto
Complete e puntali	Corretta e consapevole	Chiara, scorrevole, col lessico specifico	Analisi e sintesi in modo autonomo. E' in grado di effettuare valutazioni autonome e complte	8 buono
Approfondite e	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e	Autonome e ricca sul piano lessicale	Stabilisce relazioni e confronti. Analizza con	9 / 10

ampliate	imprecisioni	e sintattico	precisione.Sintetizza efficacemente. E' capace di effettuare valutazione autonome, complte, noncè approfondimenti	ottimo

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietàlessicale)	Si esprime in modo: • Appropriato • Corretto • Sostanzialmente corretto • Impreciso e/o scorretto • Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: • Ricco e articolato • Chiaro e ordinato • Schematico • Poco coerente • Inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	• Sa analizzare e interpretare • Sa descrivere ed analizzare • Sa solo individuare • Individua in modo incompleto • Individua in modoerrato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora in modo: • Critico • Personale • Essenziale • Parziale • Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazionecomplessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietàlessicale)	Si esprime in modo: • Appropriato • Corretto • Sostanzialmente corretto • Impreciso e/o scorretto • Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: • Ricco e articolato • Chiaro e ordinato • Schematico • Poco coerente • Inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente I vincoli del genere testuale	• Rispetta consapevolmente tutte le consegne • Rispetta le consegne • Rispetta in parte le consegne • Rispetta solo alcune consegne • Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: • Critico • Personale • Essenziale • Parziale • Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazionecomplessiva			Totale punteggio		15

TABELLA Dl CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRA VEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietàlessicale)	Si esprime in modo: • Appropriato • Corretto • Sostanzialmente corretto • Impreciso e/o scorretto • Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: • Ricco e articolato • Chiaro e ordinato • Schematico • Poco coerente • Inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo coerente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: • Pertinente ed esauriente • Pertinente e corretto • Essenziale • Poco pertinente e incompleto • Non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: • Critico • Personale • Essenziale • Parziale • Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazionecomplessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietàlessicale)	Si esprime in modo: • Appropriato • Corretto • Sostanzialmente corretto • Impreciso e/o scorretto • Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: • Ricco e articolato • Chiaro e ordinato • Schematico • Poco coerente • Inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: • Pertinente ed esauriente • Pertinente e corretto • Essenziale • Poco pertinente e incompleto • Non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: • Critico • Personale • Essenziale • Parziale • Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamenteinsufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazionecomplessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI PSICOLOGIA

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

		punti
Conoscenza dei contenuti		
	ottima	6
	buona	5
	adeguata	4
	sufficiente	3
	inadeguata	2
	gravemente lacunosa	1
Pertinenza alla traccia	articolata	3
	adeguata	2
	inadeguata	1
	assente	0
Correttezza e proprietà lessicale	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
	inaccettabile	0
Rielaborazione e collegamenti	personale	3
	essenziale	2
	superficiale	1
	assente	0
Totale		**15**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

MATERIA	TIPOLOGIA PROVA	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE
STORIA	6 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	PER OGNI RISPOSTA ESATTA	3
SCIENZE MOTORIE	6 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	PER OGNI RISPOSTA ESATTA	3
IGIENE	6 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	PER OGNI RISPOSTA ESATTA	3
FRANCESE	4 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA + 2 DOMANDE A RISPOSTA APERTA	PER OGNI RISPOSTA ESATTA A SCELTA MULTIPLA + PER OGNI RISPOSTA CORRETTAA RISPOSTA APERTA	3
INGLESE	4 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA + 2 DOMANDE A RISPOSTA APERTA	PER OGNI RISPOSTA ESATTA A SCELTA MULTIPLA + PER OGNI RISPOSTA CORRETTAA RISPOSTA APERTA	3
			15

Griglia di valutazione del colloquio

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
Argomento proposto dal candidato (max 7 punti)		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	7	
Colloquio (max 20 punti)	Conoscenze (max 10 punti)	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Abilità (max 6 punti)	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
	Competenze (max 4 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	

Discussione degli elaborati (max 3 punti)	Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1-2	
	Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	3	
Totale dei punti assegnati		30/30	...../30

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ISS "ITN ITG IPS ITC"

Riposto

CLASSE VA

SIMULAZIONE 3^ PROVA DI ESAME DI STATO

Indirizzo Socio-Sanitario

Simulazione terza prova Esame di Stato

Anno Scolastico 2017/2018

Alunno/a..... Data.....

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SCIENZE MOTORIE

IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

Durata della prova 1 ora

STORIA

Quale delle seguenti affermazioni non era contenuta nel patto di Londra?

- L'Italia si impegnava a entrare in guerra a fianco di Gran Bretagna e Francia
- L'Italia avrebbe ottenuto , in caso di vittoria, Trento, Trieste, L'Alto Adige, L'Istria, la Dalmazia e il protettorato sull'Albania
- All'Italia veniva prospettata l'eventualità di un'espansione coloniale italiana in Africa
- Il trattato doveva essere reso pubblico

Quale atteggiamento adottarono i bolscevichi nei confronti dell'assemblea costituente?

- Ne impedironol'elezione
- La fecero eleggere ma poi la sciolsero giacché non conseguirono la maggioranza dei voti
- La fecero eleggere ma poi la sciolsero anche se avevano conseguito la maggioranza dei voti
- La fecero eleggere e le affidarono il compito di redigere la nuova costituzione russa

Quale fu l'atteggiamento di Giolitti nei confronti dei fascisti?

- Li combattesempre.
- Cercò di coinvolgerli nell'azione di governo per poterli neutralizzarli
- Si alleò con loro condividendone le idee
- Non ipotizzò alcun accordo perché era convinto che il movimento fascista avrebbe avuto vita breve

Nei confronti delle classi popolari del meridione Giolitti

- Tenne lo stesso atteggiamento che adottò nei confronti di quelle delle altre regioni d'Italia.
- Ebbe un atteggiamento meno favorevole rispetto a quello adottato nei confronti delle classi popolari delle altri regioni d'Italia
- Manifestòtotaledisinteresse
- Manifestò pieno sostegno alle loro rivendicazioni

Che cosa accadde nel cosiddetto giovedì nero?

- I valori delle azioni quotate alla Borsa di Wall-Street aumentarono nettamente
- I valori delle azioni quotate alla Borsa di Wall-Street diminuirono drasticamente
- Moltefabbrichechiuserocontemporaneamente
- I contadini americani diedero vita a manifestazioni di protesta in tutti gli Stati Uniti

Quale dei seguenti gruppi di Stati è costituito esclusivamente da nazioni nate solo dopo la fine della Prima guerra mondiale ?

- Impero austro-ungarico, Cecoslovacchia, Polonia, Iugoslavia
- Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia, Iugoslavia

- Impero Ottomano, Ungheria , Grecia, Polonia, Iugoslavia
- Italia, Ungheria, Cecoslovacchia , Lituania, Danimarca , Bulgaria

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI LINGUA INGLESE – CLASSE 5A IPS

TIPOLOGIA B

Parkinson's disease

Parkinson's disease is a progressive disorder of the nervous system that affects movement. In Parkinson's disease, neurons in the brain gradually break down or die. Many of the symptoms are due to a loss of neurons that produce a chemical messenger, the dopamine. When dopamine levels increase, it causes abnormal brain activity.
Parkinson's disease develops gradually, and its symptoms worsen as the condition progresses over time.
Parkinson's disease symptoms and signs may vary from person to person. Early signs may be mild and may go unnoticed. Symptoms often begin on one side of the body and usually remain worse on that side, even after they begin to affect both sides.

Answer the questions:

1) Are early signs of the disease always clear?

_____
_____
_____
_____

2) Do Symptoms begin on both sides of the body?

_____
_____
_____
_____

TIPOLOGIA C

1) In proving someone's mental illness, family and friends should
   - Always be involved
   - Never be involved
   - Be involved only when the disability is particularly severe
   - Be involved only when is required by the family practitioner

2) Cholera can cause death by
   - Severe damage to the liver
   - Jaundice
   - Dehydration
   - Liver cancer

FRANCESE

Les aidants invisibles

Ils sont, en France, plus de 8 millions. Ce sont des femmes et des hommes qui appartiennent à tous les milieux sociaux. Ils ont toutes les convictions morales et religieuses. Ils ne demandent rien. Ils n'ont pas été honorés par le triomphe du film Intouchables comme leurs homologues professionnels mais ils sont aussi indispensables que l'air qu'on respire..
Ce sont les aidants naturels, proches, bénévoles qui portent assistance à une personne en perte d'autonomie. C'est vous, nous, n'importe qui . Ils sont un sel de la terre qui fait vivre au quotidien de magnifiques valeurs de solidarité ; pourtant ils ne se sentent ni soutenus ni reconnus à leur juste place. On est loin, en France, des politiques appliquées à l'étranger en la matière pour faciliter la poursuite de leur activité professionnelle. Un tiers des aidants meurent avant le proche qu'ils accompagnent.
Cochez la bonne réponse :

Questions

Quel est le portrait d'un aidant invisible ?

_____

_____

Que signifie l'expression : « il sont un sel de la terre » ?

_____

_____

Laquelle des affirmations suivantes n'est pas exacte ?

- Le cœur est un organe musclé a contraction rythmique
- Le cœur a le rôle d'une véritable pompe
- Il possède une activité électrique interne qui lui permet de se decontracter automatiquement
- Le rythme cardiaque, chez un sujet sain, se situe entre 68-80 Bpm

Le principe du déterminisme psychique freudien prevoit...

- Un rapport entre contenu latent et manifeste du rêve
- Une association entre contenu latent et manifeste du rêve
- Un rapport entre ce qui vient à l'esprit de façon spontanée et les idées refoulées
- Une association entre ce qui vient à l'esprit de façon spontanée et les idées refoulées

TRACCIA A - SEZ. VA

DOMANDE DI SC. MOTORIE

Come si effettua il fondamentale del bagher:

- Con le mani larghe;
- Con le dita chiuse;
- Con gli avambracci;
- Con la fronte;

Cos'è il cuore:

- Un muscolo liscio;
- Una pompa;
- Un organo produttore di sangue;
- Un apparato;

Sono muscoli respiratori:

- Quadricipiti;
- Le costole e la colonna vertebrale;
- Il diaframma e gli intercostali;
- Pettorali e sternocleidomastoideo;

Dove si purifica il sangue:

- Nello stomaco e nel pancreas;
- Nei polmoni e nei reni;
- Nel fegato e nei polmoni;
- Nei reni e nella milza;

Quali sono i fondamentali nella pallavolo:

- Bagher, terzo tempo, palleggio;
- Battuta, bagher, palleggio, schiacciata;
- Schiacciata, salto, palleggio;
- Battuta, tiro, palleggio;

L'epiglottide ha il compito di:

- Favorire il passaggio del cibo.
- Chiudere l'esofago mentre si inspira.
- Chiudere la laringe mentre si mangia.
- Chiudere, durante la deglutizione, le vie respiratorie per impedire al cibo di entrare nella laringe.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

1) Per infarto del miocardio si intende :
- neoplasia
- infiammazione cronica
- edema pericardico
- necrosi ischemica

2) L'autismo viene considerato una :
- allergia
- psicosi
- malattia reumatica
- malattia degenerativa muscolare

3) Parametri dell'Indice di Apgar :
- attività elettrica cerebrale
- contrazioni uterine
- parte presentata
- colorito cutaneo

4) Crisi non epilettiche :
- iperpiretiche
- grande male
- attacchi tonici del neonato
- sindrome di Down

5) Sintomi del diabete mellito :
- febbre
- tosse
- astenia
- piaga da decubito

6) L'ecografia è molto utilizzata perché:
- non invasiva
- presenta poche complicanze
- emette radiazioni
- non richiede ricetta medica

DATI SPECIFICI SULLE MATERIE

RELAZIONI FINALI

a.s. 2017-18

DISCIPLINA ITALIANO

Prof. ssa ADRIANA PRIVITERA

Profilo della classe

Nell'ambito non cognitivo sono stati analizzati i comportamenti riguardanti la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, la capacità di relazionarsi.

Nell'ambito cognitivo sono state prese in esame le abilità che si riferiscono a capacità di comprendere le informazioni principali, capacità dei collegamenti logici , capacità di comprensione dello scopo e del senso del discorso.

Per quanto riguarda la sfera socio-affettiva relazionale le componenti tendenti al livello positivo sono piuttosto alte: gli alunni rispettano le regole della convivenza civile, collaborano con i compagni e i docenti, assumono atteggiamenti responsabili, lavorano nelle attività svolte in classe, adempiono ai doveri legati alla vita scolastica.
Meno puntuali appaiono gli atteggiamenti relativi all'organizzazione del lavoro e al metodo di studio: non tutti rispettano le consegne, fanno interventi pertinenti, portano a termine e nei tempi il lavoro assegnato con impegno e continuità.

Nell'aria cognitiva le componenti tendenti al livello positivo relative alla capacità di comunicazione si equivalgono a quelle parziali e negative delle capacità logiche e rielaborative.

Per quanto riguarda il possesso delle abilità specifiche relative ai tre settori istituzionali della disciplina (abilità linguistiche, riflessione linguistica, riflessione letteraria), si può affermare che la classe si attesta su un livello generale medio-alto.

La caratteristica principale che accomuna quasi tutta la classe è la partecipazione motivata, discreto interesse per lo studio consapevole , disponibili ad intraprendere attività didattiche "diverse". Alla luce delle osservazioni dirette degli alunni , la classe si attesta su un livello culturale medio-alto seppure stratificato in tre livelli di partenza, anche se le differenze tra le fasce sono poco significative e relative piu' che altro ad un impegno nello studio sistematico.

L'insegnante fa presente che il programma ha subito un rallentamento, nell'ambito dell'attività di programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico, dovuto a vari fattori quali attività extra curriculari.

Esiti.

Alla luce di detta osservazione si può dedurre quanto segue:

- buoni gli obiettivi raggiunti relativi alla capacità di relazionarsi con docente e compagni.
- conseguiti discretamente gli obiettivi relativi alla partecipazione della vita scolastica e al metodo di studio
- buona curiosità in quasi tutti ad intraprendere attività didattiche innovative;
- sufficiente rispetto delle consegne
- buono impegno nel lavoro domestico;
- approccio alle discipline meccanico e mnemonico.

Per quanto riguarda l'area cognitiva gli obiettivi didattici specifici sono stati conseguiti in maniera eterogenea e differenziata

Contenuti
Il lavoro programmato è stato realizzato in moduli e unità didattiche.

- Ripasso Generale del Modulo riguardante il movimento neoclassico, il preromanticismo, il romanticismo, Alessandro Manzoni

PRIMO MODULO:.

Unità formativa capitalizzabile (ufc) N1 : Da Roma capitale al primo dopoguerra.

Contenuti	Abilità richieste	Competenze da sviluppare
• **L'età del positivismo** Il Naturalismo ➢ Emile Zola Il Verismo: Giovanni Verga ➢ Il pensiero e la poetica ➢ Vita dei campi : la lupa ➢ Fantasticheria ➢ I malavoglia: il ritorno di Ntoni	• Saper individuare i concetti fondamentali espressi in un testo • Sapere sintetizzare il contenuto	• Individuare l'intreccio tra atmosfera culturale , mutamenti sociali e produzione letteraria. • Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore

➢ Mastro Don Gesualdo	informativo di un testo • Conoscere il quadro storico-economico e sociale dalla seconda metà dell'ottocento alla "belle epoque" • Conoscere il quadro storico-economico e sociale dalla seconda metà dell'ottocento alla "belle epoque" • Conoscere le connessioni tra l'atmosfera culturale e la produzione letteraria • Conoscere gli autori e le opere più rappresentative del Positivismo, del Realismo, del Naturalismo e del Verismo	• Sapere analizzare i testi approfondendone i contenuti • Saper collegare i temi di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche

SECONDO MODULO

Unità formativa capitalizzabile (ufc) N1 : La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci

Contenuti	Abilità richieste	Competenze da sviluppare
• Il decadentismo ➢ La letteratura nell'età del decadentismo ➢ Oscar Wilde: il pensiero e la poetica il ritratto di Dorian Grey • Il simbolismo ➢ Giovanni Pascoli: pensiero e la poetica X agosto Arare • Il simbolismo francese ➢ Charles Boudelair • Gabriele D'Annunzio : ➢ Il pensiero e la poetica Il piacere La pioggia nel pineto	• Conoscere i più importanti avvenimenti della biografia di Giovanni Pascoli e di Gabriele D'Annunzio • I fondamenti ideologici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore	• Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere

TERZO MODULO:

Unità formativa capitalizzabile (ufc) N1 :La poesia italiana tra gli anni 20 e gli anni 50

Contenuti	Abilità richieste	Competenze da sviluppare
• Movimento ermetico ➢ Giuseppe Ungaretti: il pensiero e la poetica Fiumi Veglia • Luigi Pirandello.: il pensiero e la vita ➢ Il tema dell'umorismo ➢ Il fu Mattia Pascal	• I caratteri della lirica nella prime metà del Novecento • I principali poeti del periodo e le loro opere • Le caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti poetiche del periodo	• Comprendere ed analizzare un testo poetico • Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche di una corrente poetica o di un autore • Individuare i nessi tra le scelte poetiche e il contesto storico-culturale

QUARTO MODULO:

Unità formativa capitalizzabile (ufc) N1 :Dagli anni 40 ai nostri giorni

Contenuti	Abilità richieste	Competenze da sviluppare
• Il romanzo del Novecento ➢ Primo Levi: la vita e il pensiero. Se questo è un uomo. La tregua	• I principali avvenimenti della biografia • Il genere letterario e le principali opere degli autori	• Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere

- **Mezzi e strumenti di lavoro**: materiale multimediale, libri di testo

- **Spazi**: aula e laboratorio di informatica.

- **Strumenti di verifica**: Compiti in classe n° 2 per quadrimestre, Test di valutazione, prove semi-strutturate, verifiche orali in itinere e sommative
- **Libro di testo adottato :**Chiare lettere- Bruno Mondadori vol. 3

L'Insegnante

Adriana Vincenza Privitera

DISCIPLINA STORIA

Prof. ssa ADRIANA PRIVITERA

Profilo della classe

Nell'ambito non cognitivo sono stati analizzati i comportamenti riguardanti la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, la capacità di relazionarsi.

Nell'ambito cognitivo sono state prese in esame le abilità che si riferiscono a capacità di comprendere le informazioni principali, capacità dei collegamenti logici , capacità di comprensione dello scopo e del senso del discorso.

Per quanto riguarda la sfera socio-affettiva relazionale le componenti tendenti al livello positivo sono piuttosto alte: gli alunni rispettano le regole della convivenza civile, collaborano con i compagni e i docenti, assumono atteggiamenti responsabili, lavorano nelle attività svolte in classe, adempiono ai doveri legati alla vita scolastica.

Meno puntuali appaiono gli atteggiamenti relativi all'organizzazione del lavoro e al metodo di studio: non tutti rispettano le consegne, fanno interventi pertinenti, portano a termine e nei tempi il lavoro assegnato con impegno e continuità.

Nell'aria cognitiva le componenti tendenti al livello positivo relative alla capacità di comunicazione si equivalgono a quelle parziali e negative delle capacità logiche e rielaborative.

Per quanto riguarda il possesso delle abilità specifiche relative ai tre settori istituzionali della disciplina (abilità linguistiche, riflessione linguistica, riflessione letteraria), si può affermare che la classe si attesta su un livello generale medio-alto.

La caratteristica principale che accomuna quasi tutta la classe è la partecipazione motivata, discreto interesse per lo studio consapevole , disponibili ad intraprendere attività didattiche "diverse". Alla luce delle osservazioni dirette degli alunni , la classe si attesta su un livello culturale medio-alto seppure stratificato in tre livelli di partenza, anche se le differenze tra le fasce sono poco significative e relative piu' che altro ad un impegno nello studio sistematico.

L'insegnante fa presente che il programma ha subito un rallentamento, nell'ambito dell'attività di programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico, dovuto a vari fattori quali attività extra curriculari .

Esiti.

Alla luce di detta osservazione si può dedurre quanto segue:

- buoni gli obiettivi raggiunti relativi alla capacità di relazionarsi con docente e compagni.
- conseguiti discretamente gli obiettivi relativi alla partecipazione della vita scolastica e al metodo di studio
- buona curiosità in quasi tutti ad intraprendere attività didattiche innovative;
- sufficiente rispetto delle consegne
- buono impegno nel lavoro domestico;
- approccio alle discipline meccanico e mnemonico .

Per quanto riguarda l'area cognitiva gli obiettivi didattici specifici sono stati conseguiti in maniera eterogenea e differenziata e si riferiscono a:

- ❖ Conoscenza degli eventi storici
- ❖ Comprensione delle cause e degli effetti
- ❖ Capacità di orientamento nel tempo
- ❖ Uso del linguaggio storico e degli strumenti (cronologie, atlanti, tavole e terminologie appropriate)
- ❖ Capacità di adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto a specifici contesti storici
- ❖ Capacità di padroneggiare strumenti concettuali che servono per organizzare conoscenze storiche piu' complesse
- ❖ Sapere formulare problemi rispetto a fenomeni storici

Contenuti

- Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

  - ➢ Le grandi potenze all'inizio del " Novecento"
  - ➢ La crisi della civiltà europea
  - ➢ L'età Giolittiana
  - ➢ La civiltà di massa
  - ➢ La prima guerra mondiale
  - ➢ La rivoluzione russa
  - ➢ Il fascismo

- La crisi del " 29" e il New- Deal
- Il regime nazista
- La seconda guerra mondiale
- Il ruolo delle donne durante la seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

- **Mezzi e strumenti di lavoro**: materiale multimediale, libri di testo

- **Spazi**: aula e laboratorio di informatica.

- **Strumenti di verifica** : Test di valutazione, prove semi-strutturate, verifiche orali in itinere e sommative

- **Libro di testo adottato :** Il tempo e le cose- Massimo Montanari editori La terza vol. 3

L'Insegnante

Adriana Vincenza Privitera

Consuntivo delle attività disciplinari
Classe V A (indirizzo Servizi Socio Sanitari)

A.S. 2017-2018

Materia: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Docente: Prof.ssa BARBARA CARUSO

Numero di ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2017/2018

1° quadrimestre: 48

2° quadrimestre: 40 (fino al 15 maggio 2018)

Conoscenze: Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che gli allievi componenti il gruppo classe hanno raggiunto un livello discreto di conoscenze degli argomenti trattati.

Competenze: quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione, alcuni hanno dimostrato grande interesse verso la disciplina e risultano avere competenze e conoscenze linguistiche ottime.

Abilità: la maggioranza degli allievi ha dimostrato di possedere discrete capacità di apprendimento per quel che riguarda la comprensione di testi scritti di media difficoltà. Le lezioni sono state condotte sia in lingua italiana che francese trattandosi di una classe terminale.

Metodologia: Il tipo di lezione privilegiata è stata quella interattiva e partecipata per far sì che gli allievi avessero un ruolo attivo nella discussione e rispondessero anche in modo critico.

Alcune lezioni hanno previsto poi la discussione-interrogazione e delle prove strutturate e semistrutturate.

Materiali didattici: Materiale multimediale, libro di testo, materiale cartaceo fornito dall'insegnante per l'approfondimento di alcuni argomenti.

Spazi: aula e laboratorio linguistico.

Criteri e strumenti di valutazione adottati: Compiti in classe, test di valutazione, prove semistrutturate (questionari V/F; choix multiple; libre réponse), verifiche orali in itinere e sommative.

Contenuti disciplinari dettagliati già svolti e da svolgere entro il termine delle lezioni:

LANGAGE DE SECTEUR

Le corps humain: L'extérieur et l'intérieur

Les principaux organes

Les maladies des os et des articulations

Le cœur

Les 5 sens

Les principales anomalies de la vision : myopie, hypermétropie, presbytie, astigmatisme, cataracte

La surdité

Le goût et les odeurs

Les troubles alimentaires : anorexie et boulimie …signaux d'alerte

L'enfant, du nourisson au jeune enfant

Le développement sensoriel de l'enfant

Les besoins de base de tous les enfants

Le sommeil

Le développement moteur de l'enfant

Les étapes de l'évolution du langage du bebé: du vocalisme au langage significatif

Les peurs de l'enfant

La psychanalyse de Freud

Les topiques

Le ça, le Surmoi, le Moi

Le complexe d'Œdipe

Le rêve et son interprétation

Les huit intelligences multiples selon Gardner

Les troubles Dys

Dyslexie. Dysortographie, Dysphasie, Dyspraxie,Dyscalculie

La Graphothérapie

Autisme, diagnostic et prise en charge

Autisme et musicothérapie

Syndrome de Down : causes ,diagnostic et complications (da svolgere entro il 9 giugno)

La législation en faveur des personnes handicapées(da svolgere entro il 9 giugno)

Les différentes modalités de scolarisation (da svolgere entro il 9 giugno)

Le vieillissement, la sénescence et la sénilité(da svolgere entro il 9 giugno)

Les différentes modalités de vieillissement (da svolgere entro il 9 giugno)

La maladie de Parkinson (da svolgere entro il 9 giugno)

La maladie d'Alzheimer (da svolgere entro il 9 giugno)

HISTOIRE

La Belle Epoque

La Der des Ders ou Grande Guerre

La guerre en Syrie

L'insegnante
F.to Barbara Caruso

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

Prof. PINO ROTILI

Obiettivi realizzati nell'ambito della materia, in termini di :

CONOSCENZE

Gli allievi e le allieve, hanno memorizzato le modalità esecutive di certe azioni, le sanno sufficientemente selezionare e utilizzare su specifica richiesta, conoscono il loro significato e sanno rendere conto immediato delle proprie azioni. Più che sufficienti le conoscenze anatomo-fisiologiche del corpo umano;

COMPETENZE

La maggior parte di loro sanno valutare l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto; sanno adattare la propria condizione motoria rispetto a variazioni contestuali;

ABILITÀ

Quasi tutti sanno riportare le proprie competenze motorie a qualunque contesto, indipendentemente dalla somiglianza con quello di apprendimento; hanno elaborato il concetto di squadra e quindi di collaborazione reciproca .

1) Saper eseguire correttamente:
--Fondamentali di squadra
--Fondamentali individuali
--Incontri completi
--Arbitraggio

2) Saper eseguire correttamente esercizi di:
--Potenziamento fisiologico
--Coordinazione generale

--Coordinazione specifica

--Scioltezza articolare

--Allungamento

3) Saper impostare e dirigere il riscaldamento motorio generale.

METODOLOGIA

Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'Analisi Specifica (Induttiva) e la Globale Aspecifica (Deduttiva) ,a seconda dell'argomento trattato.

MATERIALI DIDATTICI e SPAZI

Le lezioni pratiche e/o teoriche si sono svolte in aula, nella palestra, negli spazi esterni e sono stati utilizzati i piccoli e i grandi attrezzi a disposizione. Gli argomenti previsti dalla programmazione sono stati trattati con l'ausilio del libro in adozione, di appunti e ricerche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto concerne i criteri di valutazione dell'apprendimento degli allievi sono stati adottati tre metodi:

1) Osservazione oggettiva, atta a rilevare la partecipazione, l'impegno e la condotta.

2) Verifiche pratiche, tramite prove attitudinali inerenti sia le fasi di riscaldamento motorio che le attività sportive.

3) Verifiche teoriche per rilevare il grado di conoscenza e competenza personale relativa alle caratteristiche proprie delle attività motorie e alle regole sportive , agli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Attività in cui predomina il lavoro di resistenza:
corsa su distanza programmata, con ritmo alterno e con superamento
di ostacoli naturali e predisposti.
Circuit training
Tecniche di recupero: esercizi respiratori e di rilassamento.
Es. a carico naturale e con piccoli carichi.
Es. a corpo libero: es. del capo e del busto; es. per gli arti superiori e
inferiori; es. di mobilizzazione articolare; es. semplici e combinati in
decubito prono e supino.
Es. a coppie attivi e passivi.
Esecuzioni ripetute ai piccoli e grandi attrezzi in particolare alla spalliera,
propedeutici per la cavallina : divaricata, framezzo;
palco di salita: pertica e fune.
Rapporti non abituali tra il corpo e lo spazio: esercizi alle parallele
capovolte avanti e indietro, rotolamenti,es. in sospensione.
Orientamento e localizzazione degli oggetti nello spazio;
valutazione delle distanze, delle traiettorie e della velocità.
Atletica leggera: corsa di resistenza, corsa veloce,
salto in alto lancio del vortex..
Giochi di squadra: pallavolo, calcetto.
Teoria:
il corpo umano: Apparato muscolare e apparato scheletrico; apparato cardiaco e circolatorio;
elettrocardiogramma e sua utilità, apparato respiratorio; Cenni sul sistema nervoso,
nomenclatura degli esercizi Regole di sport di squadra.

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Prof. SALVATORE RUSSO

Numero di ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2017/2018

1° quadrimestre: 60

2° quadrimestre: 56 (fino al 15 maggio 2018)

CONOSCENZE: Conoscenza dell'epidemiologia, dell'eziopatogenesi e del quadro clinico delle patologie più diffuse. Conoscenza dei servizi socio-assistenziali. Conoscenza delle modalità di strutturazione di un progetto.

Conoscenza delle strategie di prevenzione, recupero e riabilitazione

COMPETENZE: Saper elaborare schemi e/o progetti mirati di educazione sanitaria. Saper svolgere attività di prevenzione e di tutela dello stato di salute. Individuare soluzioni ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana. Saper utilizzare un linguaggio appropriato con impiego di una terminologia tecnica scientifica

ABILITÀ: Riconoscere i bisogni e le problematiche dei minori, degli anziani , dei diversamente abili e delle famiglie in difficoltà. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione

Usare le proprie conoscenze disciplinari per poter formulare ipotesi di intervento. Trasferire in comportamenti concreti le conoscenze generali teoriche delle malattie

METODOLOGIA: Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI: Libro, appunti, lim, laboratori, computer

SPAZI: Aula, laboratorio

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: Metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, motivazione e impegno rispetto all'attività didattica, progressione nell'apprendimento, conoscenze, competenze, capacità acquisite, raggiungimento obiettivi minimi disciplinari, frequenza alle lezioni, rispetto dei tempi delle consegne

Verifiche formative: domande a risposta breve scritte e/o orali, prove strutturate di vario genere

Verifiche sommative: verifiche orali, produzione di testi, prove a risposta aperta/chiusa

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

SISTEMA SANITARIO NAZIONALE:

Scopo e organizzazione.

Bisogni primari e secondari, scheda per la rilevazione dei bisogni e dei comportamenti.

Elaborazione di progetti: perchè e come si elabora un progetto.
Servizi socio-assistenziali di base, servizi sociosanitari e servizi di assistenza.
Qualifiche e competenze delle varie figure professionali.

INFANZIA:
Gravidanza, indagini prenatali, indagini neonatali.
Crescita e sviluppo del neonato.
Displasia congenita dell'anca, malattie esantematiche, favismo, autismo inf, sindrome di Down. Disturbi gastroenterici, disturbi dell' apprendimento e della comunicazione.

DIVERSA ABILITA':
Definizione, cause e prevenzione.
Ritardo mentale, paralisi cerebrale infantile, epilessia, distrofia muscolare, spina bifida.

SENESCENZA:
Perché si invecchia.
Aterosclerosi, ipertensione arteriosa, angina pectoris, infarto del miocardio, tia, ictus cerebrale. Caratteristiche delle neoplasie, cancro del polmone, del seno, del colon-retto e della prostata. Diabete mellito, incontinenza urinaria, piaghe da decubito, morbo di Parkinson, demenza di Alzheimer, broncopneumopatia cronica ostruttiva.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA CRISTINA CANIGLIA

CONOSCENZE

- Conoscere gran parte degli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area tecnica di indirizzo.
- Conoscere i principali costrutti grammaticali essenziali per comunicare su argomenti specifici in L2.

COMPETENZE E ABILITA'

- Comprendere le informazioni essenziali contenute in un brano di area specifica di indirizzo.
- Saper riassumere e comprendere un argomento di area specifica.
- Comprendere dialoghi in ambiente simil-lavorativo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato al contesto.
- Assimilare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro tecnico di ambito socio-sanitario.
- Consolidare in misura discreta o buona il linguaggio della disciplina.

METODOLOGIA

Si è sempre cercato di ottimizzare l'intervento didattico, impostando le lezioni in modo da favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità di base (listening, speaking, reading e writing) e di espressione, analisi e sintesi, e al contempo cercando di suscitare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni. Le lezioni sono state per lo più frontali, lavorando sul libro di testo, fotocopie e LIM per l'ascolto di materiale autentico in L2.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: G. Bernardini, *New A helping hand – English for social services*, Hoepli.
- Fotocopie fornite dalla docente.
- CD e Lavagna Interattiva Multimediale.

SPAZI

Aula e laboratorio linguistico.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione periodica e finale, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità è stato valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, sono state le seguenti:

Prove orali: lettura e comprensione di testi scritti di carattere specifico; colloqui orali: esposizione orale degli argomenti trattati.

Prove scritte: prove strutturate (esercizi di *word order* e di *sentence reconstruction; cloze, gap, true/false tests*); prove semi-strutturate (questionari a risposta breve o scelta multipla; quesiti a risposta aperta).

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Per la produzione orale: correttezza della pronuncia e dell'intonazione, fluency, conoscenza dei contenuti, adeguatezza del lessico;
- Per la produzione scritta: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del lessico, correttezza grammaticale, sintattica e ortografica;
- Per la comprensione orale e scritta: abilità di comprensione globale di in testo orale/scritto.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto anche:

- dell'impegno nello studio;
- della partecipazione, dell'interesse;
- del metodo di studio;

della progressione dell'apprendimento

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

U.D.A. 1:

- **The elderly**:
- Ageing
- Parkinson's disease

U.D.A 2:

- **Social security**:

- How to prove you are disabled when you have a mental illness;
- Four areas of functioning

U.D.A 3:

- **Medical Culture 2:**
- An overview of the commonest infectious diseases ;
- Commonest infectious diseases in children;
- Commonest infectious diseases in adults

U.D.A. 4:

- **Behavioural conditioning:**
- Does tv violence harm youth?
- Toxic lessons: how tv violence misleads young people

U.D.A. 5:

- **Counseling:**
- Counselling theories
- An analysis of Carl Rogers's theory of personality

U.D.A. 6:

- **Special needs people:**
- Brain diseases: Down syndrome
- Autism

U.D.A. 7: (Da svolgere entro il termine delle lezioni)

- **Vaccines:**
- Types of vaccines
- The vaccines that children need
- Immunization schedule

IL DOCENTE

Prof.ssa Cristina Caniglia

DISCIPLINA PSICOLOGIA

Prof. ssa VINCENZA BONANNO

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

- Analizzare le possibili cause a cui far risalire le problematiche considerate
- Saper operare un collegamento tra le diverse tipologie di disabilità e i servizi socio-assistenziali
- Operare dei collegamenti tra le conoscenze delle problematiche dell'età anziana e le possibili forme di prevenzione e recupero
- Saper distinguere i segnali di disagio o di aiuto in famiglia
- Saper riconoscere i bisogni della famiglia multiproblematica

A) **CONOSCENZA**

- Conoscere i concetti di base della teoria psicoanalitica e le metodologie che caratterizzano i diversi sistemi di pensiero post-freudiani.
- Approfondire le conoscenze relative ai processi psicodinamici che sottendono lo sviluppo affettivo e sociale
- Conoscere la definizione di disabilità e disturbo psichico
- Conoscere le tipologie del disagio
- Conoscere le funzioni di un progetto di intervento.

A) **COMPETENZE**

- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l' accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubbici e privati del terrritorio

- Saper interagire con le diverse tipologie di utenza
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità
- Saper analizzare ed attuare le fasi di un progetto

C) ABILITA'

- Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore e dell'anziano
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale delle persone e fasce più deboli
- Identificare gli interventi e le fasi di elaborazioni di un progetttio

Materia: Psicologia

METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Sostegno nella ricerca	x
Recupero	
Potenziamento	
Studio dei casi	
Esercitazioni individuali	x

TABELLA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI

MATERIE	LABORATORIx ANCHE MULTIMEDIALI	ARTICOLI VARI E RIVISTE SPECIALIZ.	SUSSIDI AUDIOVISIVI	CONFERENZE E SEMINARI	ALTRO
Psicologia	X		X		

Materia: …PSICOLOGIA

TABELLA DELLE VERIFICHE

PRIMO QUADRIMESTRE		
FREQUENZA	**SCRITTO**	**ORALE**
SETTEMBRE		
OTTOBRE	x	x
NOVEMBRE	x	x
DICEMBRE	x	
GENNAIO		x

SECONDO QUADRIMESTRE		
FREQUENZA	**SCRITTO**	**ORALE**
FEBBRAIO	x	
MARZO	x	x
APRILE	x	x
MAGGIO		x
GIUGNO		

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe 5A è formata da 17 unità di alunni tra cui 2 di sesso maschile. Io sono arrivata in classe quest'anno scolastico ed ho trovato il gruppo classe già formato.Gli alunni sono affiatati fra di loro, la loro preparazione disciplinare è lacunosa, anche se in quest'anno scolastico si sono impegnati soprattutto in classe. Il nostro patto formativo si è focalizzato su pochi moduli fatti bene e ripetuti più volte.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato nel complesso con interesse alle lezioni in aula, rispondendo positivamente agli stimoli e collaborando al dialogo educativo in modo sostanzialmente serio e costante.
Grazie anche ad un impegno nel complesso accettabile, gli alunni hanno raggiunto perlopiù risultati, pienamente sufficienti. Un gruppo di studenti con maggiori capacità e attitudine alla studio ha raggiunto un buon livello nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti, in pochi casi si sono ottenuti risultati meno soddisfacenti, per difficoltà personali o di organizzazione dello studio che non hanno consentito di andare oltre una conoscenza essenziale dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI COGNITIVI

In quanto alle **conoscenze abilità e competenze,** sono state raggiunte pienamente da quasi tutti gli alunni si sono privilegiati i gruppi e l'ascolto

VERIFICHE

Si è privilegiata la lezione frontale, affiancata da letture e commenti tratti dal libro.

Si è cercato di stimolare la discussione e il confronto sia sui contenuti che sulle esperienze, si è incoraggiato l'approccio interdisciplinare, per consolidare sia gli apprendimenti che la capacità di cogliere le relazioni interne alla disciplina.

Le verifiche sia orali che scritte sono state valutate tenendo conto del livello di conoscenza, di comprensione degli argomenti e delle capacità di rielaborazione, partecipazione all'attività didattica e l'impegno per migliorare le conoscenze, abilità e competenze.

INTERVENTI INTEGRATIVI DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati volti soprattutto alla ragazza che si è assentata per accudire la figlia. Il recupero delle lezioni andate perse per assenza si è ripreso con ricerche e domande scritte e orali fatte alla classe e ai compagni

INTERVENTI INTEGRATIVI DI POTENZIAMENTO

Gli interventi di potenziamento sono stati lasciati alla buona volontà ed interesse a ciascuno ,di loro senza mai dire che un alunno è più bravo dell'altro ma lasciando lo stesso compito a tutti uguale.

CONTENUTI

Unità 1

- L'importanza della formazione psicologica per l'OSS.
- La professionalità dell'OSS in ambito socio-sanitario

Unità 2

- Le principali teorie psicoanalitiche:Lewin, Freud, Adler, Jung, Bernie.
- La comunicazione.
- La teoria dei bisogni.
- Kleine e la terapia relazionale

Unità 3

- L'intervento sui minori e suoi familiari
- Il gioco e il disegno in ambito terapeutico.
- Realizzare un Piano d'Intervento Individualizzato.

Unità 4

- L'anziano
- Le diverse patologie di demenza. Alzehimer, Lewy, Vascolari.
- I trattamenti della demenza.

Unità 5

- Le disabilità
- I disturbi di attenzione
- Il DSM IV

Unità 6

- Le dipendenze
- Droga e adolescenza
- DSM IV –TR
- Terapie di gruppo

Il Docente
Vincenza Bonanno

Disciplina Diritto e legislazione sociosanitaria

Docente: Prof. Rapisarda Salvatore

CONOSCENZE: Disciplina generale dell'illecito civile con particolare riferimento alla responsabilità sanitaria ed alla responsabilità

Evoluzione delle forme di Stato e loro visioni economico-politiche correlate alla nascita e crisi del Welfare ed inquadramento di alcune previsioni normative all'interno di tale processo.

Il fondamento costituzionale dello Stato sociale.

COMPETENZE

Analizzare una norma giuridica

Distinguere tra norme programmatiche e precettive

Capire la valenza dell'affermazione della precettività dell'art.32

Capire le correlazioni tra scelte economiche e politiche e le concrete previsioni normative nel Welfare.

Comprendere la valenza e gli effetti del principio di socializzazione dei rischi

Sapere distinguere tra i tre settori dell'intervento pubblico

Sapere distinguere tra previdenza ed assistenza

ABILITÀ

sapere formulare un consenso informato

sapere inquadrare l'intervento nel sociale nei tre settori

sapere inquadrare tra previdenza ed assistenza un intervento a favore di sogetti in difficoltà

Prevedere le concrete previsioni normative nel settore del Welfare sulla scorta della linea politica-economica seguita

METODOLOGIA :lezione frontale, correlazione tra principi e conseguenze applicative video a contenuti didattici, utilizzazione di una pluralità di strumenti di verifica (problem solving argomentati, esposizione breve di argomenti o definizioni) sia non valutative per favorire la comprensione ed esposizione degli argomenti sia i processi di autovalutazione, sia valutative per vagliare e certificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, attività laboratoriali (ricerche e selezione dei materiali)

MATERIALI DIDATTICI : Libro di testo, dettatura e distribuzione di appunti, modelli concreti di consenso informato

SPAZI : aula e laboratori

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI : verifiche valutative scritte ed orali mediante prove semistrutturate a risposta chiusa ed aperta.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo I. L'illecito civile

-L'art. 2043 cc.

-La teoria analitica dell'illecito: elementi soggettivi ed oggettivi

-la differente logica dell'illecito civile e di quello penale

-gli elementi soggettivi: dolo, colpa, imputabilità

-gli elementi oggettivi: la condotta, il danno ed il nesso di causalità tra condotta e danno

-La condotta commissiva ed omissiva-

-La teoria dell'eliminazione mentale

-la responsabilità di chi è tenuto alla sorveglianza per il danno compiuto dall'incapace e la prova liberatoria

-l'ingiustizia del danno e le cause di giustificazione

-il danno emergente ed il lucro cessante

Modulo II. **La tutela della salute e la responsabilità medica**

-L'art. 32 Cost: le sue radici storiche.

-Il carattere precettivo e non programmatico dell'art.32 Cost.

-le scriminanti dello stato di necessità e del consenso dell'avente diritto

-Il consenso

-il consenso informato

-esemplificazione di moduli di consenso informato

Modulo III. **Lo Stato liberale**

-il superamento dello Stato assoluto e l'affermarsi del principio di uguaglianza formale

-le caratteristiche dello Stato liberale come Stato "minimo" che si occupa solo della giustizia e dei rapporti con l'estero.

-Adam Smith e il non intervento dello Stato nell'economia

-Lo Stato come "arbitro"

Modulo IV. **Lo Stato sociale**

La crisi del 1929 ed i suoi effetti sulla ideologia liberale

-La nascita degli stati totalitari

Il pensiero di Keynes e l'idea dell'intervento dello Stato nell'economia

La guerra fredda e lo Stato sociale

L'idea della "socializzazione" dei rischi individuali ed i suoi vantaggi economici

Modulo V. **I fondamenti costituzionali dello Stato sociale**

--l'art. 2 ed i doveri di solidarietà sociale

-l'art. 3 Cost. ed i principi di uguaglianza formale e sostanziale

-le radici dell'art. 3 2° comma la critica al principio di uguaglianza formale

-Uguaglianza sostanziale e Welfare

-l'art. 38 Cost

-la distinzione tra previdenza ed assistenza

-Esemplificazione delle forme di assistenza e previdenza.

Modulo VI. La crisi dello Stato sociale o assistenziale

Le ragioni della crisi dello Stato sociale o assistenziale:

1) La crescita del debito pubblico
2) La fine della guerra fredda
3) L'affermarsi delle idee "neoliberali" dell'economista Friedman ed in particolare lo sfavore per lo Stato e per il Welfare gestito direttamente dallo Stato
4) La relazione tra tentativo di controllo del debito pubblico e limitazione delle erogazioni del Welfare

La nuova formulazione dell'art. 118 e i principi di sussidiarietà orizzontale e verticale

-Relazione tra riforme pensionistiche ed esigenza di controllo della spesa

Modulo VII. Il "terzo settore".

La ripartizione dell'intervento nel Welfare in tre settori

Definizione di primo, secondo e terzo settore.

La nuova legge quadro sul terzo settore

Il divieto di lucro soggettivo e le agevolazioni fiscali

-gli organismi del terzo settore: ONLUS, ONG, APS.

IL DOCENTE

DISCIPLINA TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof. GIUSEPPE GRANATA

La classe formata da 17 allievi, ha partecipato alle attività didattiche con correttezza, mostrando interesse per la disciplina. Nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti in termini conoscenze, competenze e abilità.

OBIETTIVI

Conoscenze disciplinari:

- Contratto di vendita
- Imposta sul valore aggiunto
- Documenti della compravendita
- Mezzi di pagamento cartacei ed elettronici

Competenze disciplinari:

- Operare nel sistema degli scambi aziendali sapendone utilizzare gli strumenti principali
- Utilizzare i mezzi di pagamento in modo consapevole

Abilità disciplinari:

- Riconoscere gli elementi e le clausole del contratto di vendita
- Compilare i diversi documenti della vendita
- Riconoscere le caratteristiche delle varie tipologie di strumento di regolamento e compilare i correlativi moduli correttamente

MODALITÀ DI LAVORO

- lezione frontale e partecipata per sollecitare la classe alla discussione e al confronto;
- problem solving per far sviluppare negli studenti la capacità di rielaborare la materia attraverso l'utilizzo di casi aziendali;
- svolgimento e/o correzione di esercizi svolti alla lavagna o in gruppo;
- presentazione di schemi riassuntivi degli argomenti.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti, LIM.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- prove scritte semistrutturate;
- interrogazioni orali.

La griglia di valutazione delle prove scritte è stata esplicitata per ogni singola prova a seconda del tipo di verifica somministrata e in base agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- coerenza concettuale;
- qualità della comunicazione e dell'esposizione scritta;
- corretta applicazione delle procedure tecniche.

Per la valutazione dell'esposizione orale si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- Competenza disciplinare;
- Capacità logiche e di calcolo;
- Abilità espositiva;
- Aderenza all'argomento proposto;
- Ricchezza argomentativi;
- Capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti.

CONTENUTI

MODULO 1: IL CONTRATTO DI VENDITA E I SUOI DOCUMENTI

UNITA' DIDATTICHE:

- Il contratto di vendita
- I documenti della compravendita
- L'IVA e la fatturazione

MODULO 2: MEZZI DI PAGAMENTO E TITOLI DI CREDITO

UNITA' DIDATTICHE:

- mezzi di pagamento cartacei ed elettronici
- I titoli di credito: assegni e cambiali

DISCIPLINA IRC
Prof. ROSA TORRISI

CONOSCENZE

1. Conoscere i contenuti essenziali della religione

2. Conoscere le tappe della bioetica ed i nuovi confini tra scienza e coscienza.

3. Conoscere le tappe più significative della storia della Chiesa del XX secolo.

COMPETENZE

1. Essere capaci di operare confronti, rilevando punti di convergenza, comprendendo le reali e fondamentali differenze dottrinali, etiche e culturali tra la Religione Cattolica, altre proposte religiose e i vari sistemi di significato contemporanei.

3. Sapere accogliere e diffondere i valori morali

3. Sapere accettare la diversità ed essere tolleranti

4. Sapere dialogare senza prevaricare

5. Essere capaci di stabilire opportuni punti di collegamento tra l'IRC e le altre discipline per maturare un'abilità e un metodo pluri e interdisciplinare nell'accostare temi e argomenti.

ABILITÀ

1. Comprendere come i principi e i valori del Cattolicesimo incidano nella vita individuale e sociale

2. Capacità di ricerca e di approfondimento personale

3. Capacità di esposizione orale e scritta

4. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti del Magistero

5. Comprensione ed uso corretto dei linguaggi specifici

METODOLOGIA

Le varie tematiche sono state presentate tenendo conto della situazione oggettiva della classe, della maturazione, dell'interesse degli alunni e della loro capacità critica.

MATERIALI DIDATTICI

Si è cercato di privilegiare l'uso del libro di testo, ma anche di documenti biblici e del Magistero della Chiesa.

Ci si è avvalsi, inoltre, di tutti gli strumenti multimediali a disposizione.

SPAZI

E' stato privilegiato il lavoro in aula, ma ci si è avvalsi anche dell'uso del laboratorio d'informatica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse mostrato nel dialogo educativo, della conoscenza dei contenuti, della capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e, infine, della capacità di rielaborazione critica dello studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

1. La vita come progetto:

- ☐ Il Cristianesimo come possibile risposta.
- ☐ La centralità della persona umana.
- ☐ il razzismo.

2. La morale cristiana:

- ☐ Il comandamento dell'amore.
- ☐ La coscienza, l'atto morale e il peccato.
- ☐ Le Beatitudini.
- ☐ La pace, la solidarietà e la mondialità.
- ☐ Gli eccidi del mondo contemporaneo.

3. Il Mistero Pasquale

- ☐ La Croce come mezzo di salvezza, il senso della sofferenza umana.
- ☐ La Risurrezione.

4. Etica sessuale e familiare:

- ☐ La sessualità come dimensione fondamentale della persona umana.
- ☐ Il Sacramento del Matrimonio.
- ☐ Paternità e maternità responsabile.
- ☐ L'eutanasia.
- ☐ L'accanimento terapeutico.
- ☐ L'aborto.
- ☐ La fecondazione assistita.

Prima della fine delle lezioni verrà sviluppato un modulo sul

- ☐ Concilio Ecumenico Vaticano II

IL DOCENTE

Rosa Torrisi

Disciplina: MATEMATICA

Docente: prof. Samperi Mariano Rosario

1 – Situazione della classe (profilo della classe, partecipazione, interesse, impegno, raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici)

La classe, ad eccezione di qualche alunno, ha rivelato sin dall'inizio un buon interesse per la materia, sia perché formata da elementi eterogenei più maturi e perciò impegnati verso gli argomenti trattati e sia perché il percorso per cinque anni con lo stesso docente ha permesso ad alcuni alunni di colmare le proprie lacune e ad altri di approfondire gli argomenti trattati.
Certamente la disponibilità dell'insegnante, nonché la sua comprensione, ha aiutato i ragazzi notevolmente.
Non sempre si sono ottenuti i risultati voluti, date le diverse capacità degli alunni corsisti e il loro diverso impegno; nel complesso comunque la classe rivela una sufficiente preparazione accompagnata da un altrettanto sufficiente rendimento.
Il profitto conseguito è ovviamente vario, ma nel complesso soddisfacente.

2 – Svolgimento del programma e suo coordinamento con altre discipline

Il programma, ad eccezione di qualche argomento, è stato svolto interamente.
Ciò premesso bisogna dire che l'interesse dei ragazzi è stato per alcuni sufficiente, per altri buono, anche quando l'insegnante ha cercato di calare gli argomenti oggetto di studio nella realtà, evitando di sviluppare semplicemente esercizi.

3 – Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Con entusiasmo e umiltà, fin dall'inizio mi sono adoperato al fine di mantenere un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca con i discenti, cercando di creare un'atmosfera di cordialità e d'intesa al fine di favorire un sereno e proficuo svolgimento delle lezioni.
Ho motivato i ragazzi, incoraggiandoli per i loro successi, senza eccedere negativamente sugli "incidenti" di percorso, facendo cogliere il senso e il valore dell'impegno e del sacrificio finalizzato a qualcosa di utile per se e per gli altri.
Lo sviluppo dei moduli si è articolato attraverso lezioni frontali, partecipative, al fine di introdurre i concetti chiave, colloqui individuali e collettivi, al fine di consolidarne le abilità operative acquisite.

4 – Verifiche e valutazione

Gli strumenti di verifica sono stati: lavagna e libro di testo.

Sono state effettuate verifiche formative e sommative svolte non solo ai fini valutativi, ma soprattutto per far acquisire attraverso esercitazioni in classe, una maggiore padronanza del calcolo.

La valutazione, attuata per misurare il grado di apprendimento in relazione agli obiettivi fissati in sede di programmazione e per valutare l'operato del docente al fine di programmare eventuali interventi correttivi in itinere, si è concretizzata nell'attribuzione di un giudizio scaturito dalle verifiche sommative effettuate attraverso una griglia predisposta a tal uopo.

5 – Rapporti Scuola-Famiglia

I rapporti Scuola-Famiglia si sono solamente limitati agli incontri stabiliti dalla Scuola.

6 – Programma Svolto

1) I Limiti

- il limite per x che tende ad un numero finito;
- il limite per x che tende all'infinito;
- la forma indeterminata;
- la regola di Ruffini;
- la risoluzione della forma indeterminata con la trasformazione dell'equazione di 2° grado;

2) Le Derivate

- le regole fondamentali di derivazione;
- le derivate di alcune funzioni elementari;
- le derivate di funzioni irrazionali;
- le derivate della funzione prodotto e della funzione quoziente;
- le derivate di una funzione composta;
- particolari espressioni sulle derivate composte;
- il teorema di De L'Hopital.

Il Docente

Samperi Mariano Rosario

INDICE

Presentazione della scuola	pag.2
Profilo dell'operatore socio-sanitario	pag.3
Profilo della classe	pag.4
Discipline previste ore d'insegnamento settimanale	pag.5
Composizione del consiglio di classe	pag.6
Il consiglio di classe	pag.7
Elenco degli alunni	pag.8
Risultati dello scrutinio finale della classe quarta	pag.9
Credito scolastico del triennio	pag.9
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e dei crediti formativi	pag.10
Progetti POF ed Attività extracurriculari	pag.11-12
Attività alternanza scuola-lavoro	pag.13
Obiettivi generali	pag.14-15
Tabella di riferimento per la valutazione	pag.16-18
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.19-26
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.27
Griglia di valutazione della terza prova scritta	pag.28
Griglia di valutazione del colloquio	pag.29-30
Simulazioni della terza prova	pag.31-37
Dati specifici sulle materie	pag.38